

Così gli studenti stranieri vedono l'Italia

Appuntamento giovedì 7, a palazzo civico, per la premiazione del concorso di Intercultura



Silvia Balla

► IVREA

Si terrà giovedì 7, nella sala dorata del Palazzo municipale, la cerimonia di premiazione del concorso fotografico di Intercultura, "Così vedo l'Italia" giunto quest'anno alla 15ª edizione. «Tema del concorso - spiega **Silvia Balla**, vicepresidente del Comitato locale di Ivrea e Canavese di Intercultura - è l'Italia vista attraverso gli occhi degli studenti stranieri negli aspetti quotidiani che caratterizzano abitudini, folklore, paesaggio, praticamente tutto quanto possa sottolineare la specificità di un popolo». «Il concorso - sottolinea la presiden-

te **Isa Rancan** - si è dimostrato nel tempo l'occasione, per gli studenti stranieri che stanno frequentando un anno di scuola superiore in Italia, di riflettere sull'identità italiana e sull'esperienza che stanno vivendo nel nostro Paese. E al tempo stesso, rappresenta l'opportunità, per noi italiani, di soffermarci su alcuni aspetti del nostro quotidiano dei quali spesso dimentichiamo il valore. Il concorso è privo di vincoli e limitazioni tecniche e con le loro impressioni fotografiche i ragazzi ci hanno mostrato, a ogni edizione, un'Italia che anche noi avevamo scordato». Nato nel 2000 dall'idea di alcuni

volontari del Centro Locale di Ivrea, il concorso è andato crescendo di anno in anno ed è diventato per l'associazione un evento a livello nazionale. «Le 247 foto pervenute quest'anno - rimarca Silvia Balla - sono dedicate ad arte, cibo, paesaggi, folklore, momenti di vita quotidiana. Una selezione di queste foto sarà esposta, a partire da oggi, lunedì 5, e fino domenica 10, negli spazi dello Zac, al Movicentro. Durante questi cinque giorni, gli otto studenti che si sono qualificati, tra i quali ci saranno i tre vincitori, saranno ospiti di famiglie eporediesi e, durante la loro permanenza, parteciperan-

no a una serie di attività organizzate per loro nelle scuole e in giro per la città, dove avranno anche l'opportunità di partecipare a un corso di fotografia organizzato per loro dagli esperti di maree fotografiche».

Intercultura promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno quasi 1.500 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo in Italia altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle famiglie e nelle scuole italiane.

Franco Farnè